



COMUNE DI GENOVA

Direzione Protezione Civile

ORDINANZA DELLA SINDACA

ATTO N. ORD 366 DEL 10/09/2026

OGGETTO: MISURE DI SICUREZZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA' DELLA POPOLAZIONE RELATIVAMENTE ALLO SVOLGIMENTO DI MERCATI COMUNALI MERCI VARIE ALL'APERTO, DA ATTIVARE IN CASO DI ALLERTA IDROGEOLOGICA/IDRAULICA ARANCIONE E ROSSA.

LA SINDACA

Visti

- il D.lgs. n.1 del 2/01/2018, con il quale è stato approvato il “Codice della Protezione Civile”;
- l'art. 12 del D.lgs. 2 gennaio 2018 n. 1, che stabilisce le funzioni del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di protezione civile;
- l'art. 54, comma 4 del d.lgs. 267/2000, che attribuisce al Sindaco, quale Ufficiale di Governo, il potere di emettere ordinanze contingibili e urgenti idonee a prevenire gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;
- il D.P.C.M. 27 febbraio 2004, recante “Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile”;
- il D.lgs. n. 49/2010, di recepimento della Direttiva 2007/60/CE (Direttiva Alluvioni), che costituisce lo stralcio del Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) e aggiorna le perimetrazioni delle aree a pericolosità idraulica;
- D.P.C.M. 01 dicembre 2022 “Approvazione del primo aggiornamento del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale”
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1116 del 23 dicembre 2020, avente ad oggetto “Aggiornamento del sistema di allertamento e linee guida per la pianificazione del livello comunale e provinciale di Protezione Civile” - aggiornamento Libro Blu 2020;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 28 gennaio 2020, con la quale è stato approvato il “Piano di Protezione Civile Comunale - Relazione Generale - revisione 2019”;

Documento sottoscritto digitalmente

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 375 del 19 dicembre 2019, con la quale è stato approvato il “Piano Operativo di Protezione Civile Comunale”;

Rilevato che in caso di fenomeni meteorologici intensi i mercati di merci varie all'aperto, per la natura delle strutture mobili e per il possibile affollamento, presentano elevata esposizione al pericolo, costituendo un rischio per venditori e clienti;

Verificato di concerto con la Direzione Servizi per il Commercio e Artigianato - Settore Commercio Area Pubblica che i mercati di merci varie all'aperto ricadenti, anche parzialmente, in area esondabile ad alta pericolosità idraulica P3 in oggi sono quelli denominati come segue:

- Sestri Ponente (Municipio VI Medio Ponente);
- Pontedecimo (Municipio V Valpolcevera);
- Via Emilia (Municipio IV Media Val Bisagno);
- Terralba (Municipio III Bassa Val Bisagno);
- Sturla (Municipio IX Levante);

Ritenuto necessario:

- riassegnare le classi di rischio della categoria di esposti: “mercati settimanali di merci varie all'aperto” che si svolgono sul territorio comunale, in base alle nuove mappe della pericolosità da alluvione fluviale riferite al PGRA del Distretto Idrografico dell'Appennino Settentrionale approvato con D.P.C.M. 01/12/2022;
- prevedere che la Direzione Servizi per il Commercio e Artigianato - Settore Commercio Area Pubblica verifichi periodicamente quali mercati settimanali di merci varie all'aperto ricadono, anche parzialmente, in area ad alta pericolosità idraulica P3;
- aggiornare le specifiche misure di protezione civile e di tutela della pubblica incolumità della popolazione, relativamente allo svolgimento di mercati settimanali di merci varie comunali all'aperto, da attuare in relazione all'emanazione, da parte del CFMI-PC, Centro Funzionale Meteo Idrologico della Protezione Civile della Regione Liguria, degli stati di Allerta Idrogeologica/Idraulica Arancione e Rossa ed in conformità ai contenuti del Piano di Protezione Civile Comunale;
- revocare l'Ordinanza Sindacale n. 359 del 14/10/2016 in quanto le specifiche misure di protezione civile e di tutela della pubblica incolumità ivi previste sono ricomprese nel contenuto della presente Ordinanza e del Piano di Protezione Civile Comunale;
- stabilire specifiche misure e attività di protezione civile, come previste dal presente provvedimento, volte a prevenire e mitigare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana, al verificarsi degli scenari d'evento sopra indicati, ai sensi degli artt. 6 e 12 comma 5 del D. Lgs. 1/2018 che individuano il Sindaco quale Autorità territoriale di protezione civile e responsabile dell'adozione di provvedimenti

contingibili e urgenti di cui all'articolo 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Dato atto che:

- della presente Ordinanza è stata data preventiva comunicazione al Prefetto, anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione;
- con la sottoscrizione della proposta del presente atto la Dirigente Dott.ssa Francesca Bellenzier attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

ORDINA

1. Dalla validità e per tutta la durata dello stato di Allerta Idrogeologica/Idraulica Rossa, emanato dal CFMI-PC, Centro Funzionale Meteo Idrologico della Protezione Civile della Regione Liguria, la sospensione di tutti i mercati di merci varie all'aperto della città.
2. Dalla validità e per tutta la durata dello stato di Allerta Idrogeologica/Idraulica Arancione per temporali e/o piogge diffuse, emanato dal CFMI-PC, Centro Funzionale Meteo Idrologico della Protezione Civile della Regione Liguria, la sospensione dei mercati di merci varie all'aperto che si svolgono, anche in parte, nelle aree ad alta pericolosità idraulica P3, che in oggi sono quelli denominati come segue:
 - Sestri Ponente (Municipio VI Medio Ponente);
 - Pontedecimo (Municipio V Valpolcevera);
 - Via Emilia (Municipio IV Media Val Bisagno);
 - Terralba (Municipio III Bassa Val Bisagno);
 - Sturla (Municipio IX Levante);

DISPONE

La revoca dell'Ordinanza Sindacale n. 359 del 14/10/2016 in quanto le specifiche misure di protezione civile e di tutela della pubblica incolumità ivi previste sono ricomprese nel contenuto della presente Ordinanza e nei contenuti del vigente Piano di Protezione Civile Comunale.

La verifica periodica da parte della Direzione Servizi per il Commercio e Artigianato - Settore Commercio Area Pubblica dei mercati settimanali di merci varie all'aperto che ricadono, anche parzialmente, in area ad alta pericolosità idraulica P3, ai fini dell'aggiornamento delle specifiche misure previste dalla presente Ordinanza.

L'efficacia immediata della presente Ordinanza, ai sensi dell'art. 21-bis della L. 241/1990.

Documento sottoscritto digitalmente

MANDA

- alla Direzione di Area Gabinetto del Sindaco affinché il presente provvedimento sia reso noto al pubblico mediante diffusione attraverso i mezzi di comunicazione;
- alla Direzione di Area Sviluppo Economico e Promozione - Direzione Servizi per il Commercio e Artigianato - Settore Commercio Area Pubblica affinché:
 - a. provveda all'aggiornamento dell'elenco dei mercati di merci varie all'aperto e alla relativa comunicazione alle associazioni di categoria dei commercianti e dei consumatori circa l'ubicazione degli stessi rispetto alle aree ad alta pericolosità idraulica P3;
 - b. provveda a informare le associazioni di categoria dei commercianti e dei consumatori in occasione dell'emanazione degli stati di Allerta Idrogeologica/Idraulica da parte del CFMI-PC, Centro Funzionale Meteo Idrologico della Protezione Civile della Regione Liguria;
- alla Direzione di Area Corpo Polizia Locale per l'osservanza della presente Ordinanza;
- ai Municipi per l'affissione del testo della presente Ordinanza;
- per conoscenza, alla Prefettura di Genova, alla Questura di Genova, al Comando Provinciale VV.FF. di Genova, alla Regione Liguria - Settore Protezione Civile, alla Città Metropolitana, al Comando Provinciale dei Carabinieri e della Guardia di Finanza.

LA SINDACA
SILVIA SALIS

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.